

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale **n. 07/2025 del 17 febbraio 2025**

10 febbraio 2025 - 16 febbraio 2025

Diario meteorologico: Precipitazioni diffuse e temperature medie sopra la media climatica del periodo

Le temperature medie settimanali sono risultate superiori rispetto al clima 2001-2020. A partire dal giorno 10 sono state registrate temperature in crescita fino al giorno 13 in cui la temperatura media regionale è stata di 8 °C. I giorni successivi le temperature sono gradualmente calate, rientrando nella media climatica, e il giorno 16 è stato il più freddo, registrando una temperatura media di 2,2 °C. Le anomalie termiche settimanali hanno interessato maggiormente i valori minimi, raggiungendo i +5 °C in ampie porzioni di pianura e i +2 °C in collina e montagna, mentre non si sono registrate particolari anomalie per quanto riguarda le temperature massime.

Le precipitazioni hanno interessato i primi 5 giorni della settimana e il giorno 14 hanno avuto carattere nevoso lungo tutto il crinale appenninico per quote superiori a 500 m. Non si sono registrati valori particolarmente elevati di intensità oraria, mentre le cumulate giornaliere hanno assunto valori massimi a Campigna il giorno 13 con 42,2 mm e il 14 con 58,2 mm.

Per ulteriori informazioni sulla copertura nevosa è possibile consultare la pagina:

<https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/meteo/report-meteo/bollettini-innevamento/bollettini-2024-2025>

Disponibilità idriche: <https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/siccita>

Le abbondanti precipitazioni cadute da inizio anno principalmente sul crinale emiliano fanno sì che i valori cumulati presentino surplus percentuali con massimi ampiamente oltre il +100% rispetto ai valori climatici 2001-2020 sui crinali centro-occidentali. In pianura si alternano porzioni di territorio con deficit negativo di -20% (Modena, Reggio Emilia e Romagna orientale) e aree con deficit positivo di +20% (Bologna, Ferrara e l'Emilia occidentale). Il bilancio idroclimatico settimanale risulta prossimo a valori nulli mentre la sua cumulata da inizio anno presenta valori significativamente positivi sui crinali centro-occidentali e scarti rispetto ai valori climatici, principalmente legati alle anomalie precipitative.

Durante la settimana le sezioni fluviali del fiume Po hanno registrato portate in crescita, con valori iniziali superiori alla media storica.

Contenuto idrico del suolo:

La disponibilità idrica dei suoli è variabile, ma ovunque oltre il 60° percentile (clima 2001-2020). Ad eccezione di alcune aree del ferrarese, tutti i suoli del territorio regionale sono prossimi alla saturazione.

